

La lotta contro l'aggressione nel Vietnam: dopo le grandiose manifestazioni di Washington e San Francisco

USA: NUOVE PROTESTE PRIMA DI NATALE

Uomini-rana arabi attaccano due navi israeliane a Eilat

(A PAGINA 12)

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Mercoledì la grande manifestazione di forza e di unità per la casa e le riforme

A 48 ore dallo sciopero generale cresce la mobilitazione popolare

Novella: « Vogliamo attaccare con tutto il peso di una grande combatività operaia alcune piaghe insopportabili della società italiana » - Oggi la riunione del Consiglio dei ministri - Alcune omissioni di fonte governativa prorano il grado di penetrazione delle rivendicazioni operaie - Un discorso di Vecchietti - Le polemiche nella Democrazia cristiana

TORINO: PROCESSO PUBBLICO ALLA FIAT

Perché lo sciopero generale

LA REAZIONE delle forze di destra di fronte allo sciopero generale del 19 novembre, proclamato unitariamente dai sindacati per affermare una nuova politica della casa, è duplice di natura e di avvalorazione nello stesso tempo.

La rabbia si capisce. Questo sciopero ha, prima di tutto, un valore generale e una grande manifestazione di forza e di unità di classe che ha pensato già, fin dalla sua proclamazione, nello stesso scorcio contrattuale col padronato. E, inoltre, è manifestazione del salto di qualità del movimento sindacale, che rischioda dal semplice ambito aziendale interviene ormai sui diversi aspetti della vita economica e sociale: non per affermare come sostengono i Corriere della Sera — una posizione di prestigio e di forza, ma per un'intima e necessaria sindacale maturata nella coscienza operaia di poter impedire i varchi al riassorbimento nella società delle conquiste salariali ottenute in fabbrica. Questo tipo di intervento è « riassorbibile » da qui lo sgomento e la rabbia.

Ma di qui anche il tentativo di togliere valore alla lotta: che serve a che? I problemi della casa — si dice — sono complessi, comportano una serie di atti (progetti, servizi, finanziamenti, leggi) che non si risolvono solo con uno sciopero e una volta per tutte. Vi è, qui, nello stesso tempo, un elemento di verità, ed è un ribrezzo. L'imbroglione sta nel deliberato silenzio sul fatto che lo sciopero generale del 19 si colloca su un piano nuovo e diverso rispetto alle precedenti manifestazioni e scioperi sugli stessi temi: infatti, nei due mesi scorsi. Allora si trattava di una prima prova di coscienza pubblica, ad un livello nazionale, di lotta popolare del resto già in sviluppo, nelle città si rende più che mai necessaria.

Una battaglia di questa portata comporta però — sia chiaro — non solo una saldatura tra le successive rivendicazioni, le forme di lotta ed il momento politico-parlamentare, ma esige anche una localizzazione degli obiettivi, una ricerca di misure di emergenza a livello comunale. Comporta quindi un'organizzazione di forme di organizzazione di lotta popolare del resto già in sviluppo, nelle città si rende più che mai necessaria.

Alarico Carassi

ROMA, 16 novembre. L'unità, mobilitazione popolare senza precedenti, partecipazione di nuove categorie all'elaborazione delle piattaforme rivendicative: questi i dati di fondo della vigilia dello sciopero generale per la casa indetto per mercoledì dalla CGIL, dalla Cisl e dalla Uil. La manifestazione di lotta, alla quale hanno già aderito le UGLI e



CONRAD POLEMIZZA PER IL LANCIO NELLA TEMPESTA. FRESNEIDILLAS (Spagna). Dal centro di controllo della NASA di Fresneidillas è stata captata la telefoto del comandante dell'« Apollo 12 » Charles Conrad, di cui ieri è stata la giornata campale nella polemica, a volte piuttosto acra, con i controllori del centro di Houston. Conrad, in breve, non ha dimenticato la paura e i rischi corsi da tutto l'equipaggio per l'avvenuto lancio in condizioni meteorologiche avverse ad un'ora di ritardo dei dirigenti del volo ed evitare per il futuro « esplodere del genere per non mettere a repentaglio inutilmente la vita degli equipaggi. Da terra gli hanno risposto piuttosto piccati, sostenendo che il « Saturno » è costruito in modo tale da poter sopportare altro che fulmini. Comunque, all'infuori di questo scambio di battute, la giornata è scivolata via tranquilla. L'equipaggio ha mostrato, televisivamente, anche l'istante in cui è stato attivato il motore di servizio per l'immissione della spuma sulla rotta lunare. (Telefoto ANSA)

(IL SERVIZIO A PAGINA 3)

alcuni dei maggiori comuni italiani, giunge al centro della grande stagione dell'autunno caldo: ne è la punta avanzata, dopo che alcuni notevoli capitalisti sono stati conquistati sul piano dei contratti di categoria (edili, lapidei, alcuni settori dell'alimentazione) e su quello aziendale (Pirelli). Si tratta del terzo sciopero generale del 1969, dopo quello per le pensioni e per l'attipaglia. Con esso la lotta operaia investe alcune « note » della società, impastando nel concreto il discorso delle riforme.

Casa, regime degli abiti, assetto urbanistico, difesa della salute, politica fiscale, politica della scuola, diventano in tal modo gli aspetti non di un discorso settoriale e tecnico, ma il terreno sul quale si esprime l'esigenza di una politica nuova. « Vogliamo attaccare », ha detto il compagno Novella a Parigi, nel corso di un discorso di saluto al congresso della CGT che riferiamo a parte, « con tutto il peso di una grande combatività operaia, alcune piaghe della società italiana ». E sappiamo — ha soggiunto il segretario generale della CGIL — che affrontare i problemi attualmente sul tappeto significa porre all'esigenza di risolvere gli attuali indirizzi della politica economica sulla base di profonde riforme di struttura.

L'importanza della posta in gioco — fugge dal testo a nessuno, tanto che in queste settimane non si è mancato di far ricorso alla provocazione ed alla orchestrazione di campagne isteriche ed allarmistiche da parte della stampa di ispirazione conservatrice. La FIAT ha fatto commettere questi giorni di vigilia con una catena di rappresaglie che hanno già trovato ferma risposta da parte dei sindacati.

Elemento importante dell'attuale situazione è l'atteggiamento che assume il governo. La riunione del Consiglio dei ministri è stata fissata per domenica alle ore 18: si sa che saranno in discussione alcuni provvedimenti legislativi che riguardano il riordinamento della G.P.S.I. (ente in cui si esprime parte della crisi dell'edilizia popolare) ed un programma triennale di costruzione degli alloggi. A questo proposito, il ministro dei Lavori Pubblici Natali ha fornito qualche anticipazione al convegno della sinistra di Bologna. Nel suo discorso non è possibile ricavare la precisa indicazione di una linea per l'attività e per le scelte governative: vi è, tuttavia, la registrazione della crisi della politica in questi condotti.

Il ministro ha riconosciuto che la casa deve essere ritenuta un « servizio sociale » e che per risolvere i problemi attuali occorre il controllo pubblico dell'uso del suolo ed ha accennato a una recente sentenza della Corte costituzionale che va nel senso di affermare una distinzione — ha detto — tra il diritto di proprietà del suolo e il diritto di edificare.

Vi sarebbe da osservare che questi principi sono stati al centro della battaglia urbanistica condotta dalle sinistre negli ultimi due anni, e che sono stati proprio i pedaggi pagati dalla sinistra.

Enzo Roggi

TORINO, 16 novembre. Torino processerà pubblicamente la FIAT in una manifestazione di migliaia di persone che si svolgerà martedì sera nel grande anfiteatro del Palasport. Tutte le forze attive si sono unite.

SEGUE IN ULTIMA

(A pagina 2 una dichiarazione di Minacci, della direzione del PCI, sulle sospensioni di rappresentanza).

Bombe americane sulla Cambogia



WASHINGTON. — Nuove proteste contro la guerra nel Vietnam sono state annunciate negli Stati Uniti dopo le grandiose manifestazioni svoltesi sabato a Washington ed a San Francisco alle quali hanno preso parte rispettivamente mezzo milione e 250.000 persone. Le marce ed i comizi di sabato si sono svolti nel massimo ordine. Gli unici incidenti si sono svolti davanti al ministero della Giustizia quando la polizia ha brutalmente attaccato alcune migliaia di giovani che protestavano contro il processo in corso a Chicago e carico di esponenti della « Pantera nera ». A Saigon si è espresso l'intento che l'aviazione americana ha nuovamente bombardato il territorio della Cambogia. Nella telefoto AP: un gruppo di poliziotti tracina via un giovane arrestato a Washington davanti al dipartimento della Giustizia.

(NOTIZIE A PAGINA 12)

La degenerazione dello sport

Incidenti a Roma Genova e Modena



Altre due giovani sono stati feriti. A GENOVA, dopo un tentativo d'invasione del campo della fine dell'incontro Genova-Catania, l'arbitro Possagno e i giocatori rossoblu sono stati a lungo assediati da un folto gruppo di tifosi che ha tentato di abbattere una porticina che impedisce nel campo di vedere il campo. I giocatori rossoblu sono andati in frantumi e la polizia ha dovuto chiamare in forze per tenere sotto controllo la situazione.

Un ragazzo di 16 anni è stato arrestato. A MODENA, dove la squadra locale è stata sconfitta dal Catania, dopo la partita numerosi tifosi si sono accalcati davanti agli spogliatoi picchiando contro le lamierine metalliche di protezione e gridando invettive all'indirizzo del direttore di gara L'arbitro, sotto la scorta della polizia e accompagnato dai carabinieri modenesi, è riuscito ad uscire da una porta laterale dopo circa mezz'ora.

Questi episodi di violenza stanno ormai diventando un episodio consueto nel campionato di calcio italiano che ha già registrato — nelle prime otto giornate — numerose squallide di campi di gioco ma è evidente che la azione puramente disciplinare non ha alcuna speranza di ottenere dei risultati apprezzabili se non è accompagnata — anzi, preceduta — da una profonda azione di educazione sportiva che si attua proprio restituendo lo sport alla sua funzione di pratica di massa.

NELLA FOTO: il tentativo d'invasione del campo a Genova.

Gli eroi della domenica

Cuccureddu e Al Bano

Chissà come se la caverà la « Stampa », quel giornale che nei titoli scrive: « Siciliano graffia la moglie ». « Terzese scende i gradini a sei a sei ». « Calabrese ruba una sedia ». « Mercellina si getta nelle fiamme per salvare due gatti ». Quel giornale, insomma, che fa i titoli affinché sia chiaro che nel Piemonte e il bene mentre al di là dei confini sabaudi cominciano i barbari. Come la metterà con la faccenda di Cuccureddu? Dopo aver speso in due anni il bilancio dell'intero calcio per fare la squadra, la Juventus a Cagliari è stata salvata da un sardo di Alghero, comperato in quella specie di mercato dell'usato che è la risapertura delle liste a novembre. Insomma: l'orgoglio della grande squadra non è stato unito solo per via di quel Cuccureddu al quale probabilmente tutta Alghero ha già tolto il saluto e che se invece di aver segnato il gol del pareggio aveva attraversato col rosso piazza Saffirino, anziché essere un eroe avrebbe la fotografia in cronaca con la scritta: « Giovane sardo turba il traffico e naturalmente quella automobilistica ». per la « Stampa » non ne esiste altro; anche i tram turbano il traffico.

Bene, Cuccureddu, sarai un giovane, ha notificato una giornata sportiva in cui se non sono viste di tutto. Intanto sono stati segnati addirittura 21 gol che è una cosa tanto assurda come un aumento delle pensioni senza bisogno di scioperi. Ventun gol e due rigori sbagliati, uno dal torinese Poletti ed uno dal milanista Fogli il torinese sta battendo un record: sbaglia un rigore per partita. Anche l'allenatore del Torino, Cossu, sta battendo un record: quello di far battere i rigori dalla sua squadra al calciatore che sta battendo il primato dei rigori sbagliati. Per il Milan la cosa è diversa: non è che Fogli sbaglia i calci di rigore: è che non li tira. Nel senso che il pallone non mette più di fogli — che nelle giornate di vento viene legato al campo per mezzo di un girello — e quando lui calcia il rigore, il pallone non si muove e il giocatore ceca e terra tenendosi il piede con il quale ha incassato picchiato nella palla.



Cuccureddu

Un ultimo particolare: quattro del mattino di lunedì. Invece ha pareggiato in meno di mezz'ora. È naturalmente uno dei gol glielo ha segnato un torinese. Dato che globalmente il mago Herrera aveva capito che il più pericoloso attaccante sardo era il torinese Sabadini, lo ha fatto marciare da un suo difensore, il torinese Spinosa, capovolgendo tutti i concetti tattici; e difetti il torinese dove non ha segnato: ha segnato il torinese Sabadini.

Un ultimo particolare: quattro del mattino di lunedì. Invece ha pareggiato in meno di mezz'ora. È naturalmente uno dei gol glielo ha segnato un torinese. Dato che globalmente il mago Herrera aveva capito che il più pericoloso attaccante sardo era il torinese Sabadini, lo ha fatto marciare da un suo difensore, il torinese Spinosa, capovolgendo tutti i concetti tattici; e difetti il torinese dove non ha segnato: ha segnato il torinese Sabadini.

Kliss

Oggi si aprono i colloqui ad Helsinki

URSS e Stati Uniti trattano il blocco delle «super-armi» H

Il compito del pre-negoziato è quello di concordare la data, il luogo, il quadro tematico e le modalità di svolgimento delle future trattative che avverranno a livello più elevato

DALLA REDAZIONE MOSCA, 16 novembre. Si apre domani a Helsinki la pre-trattativa sovietico-americana sulla questione dell'armistizio sulla questione delle armi strategiche missilistiche nucleari. Le due delegazioni, guidate rispettivamente dal vice ministro degli Esteri dell'URSS Vladimir Semionov e dal direttore dell'agenzia americana per il disarmo e il controllo sugli armamenti Gerald Smith, si incontreranno una prima volta nella casa

del ricevimenti del governo finlandese. Si avrà l'apertura ufficiale dei lavori, probabilmente con uno scambio di discorsi dei due capi delegazione che potranno essere direttamente seguiti ed ottenuti in copia dai 350 giornalisti convenuti nella capitale finlandese. Qui, gli incontri di lavoro avverranno a giorni alterni presso le ambasciate dei due Paesi, il gruppo degli esperti sovietici comprendendo come si sa, il vice capo di Stato Maggiore, colonnello generale Ogarkov, il vice mini-

stro della Industria elettronica e radiotecnica Plechakov, l'accademico Schelukin, il colonnello generale Alexeev e il diplomatico Kornienko. Come ha affermato Semionov al suo arrivo, compito dell'incontro è di concordare la data, il luogo, il quadro tematico e le modalità di svolgimento delle future trattative vere e proprie che, per l'importanza enorme dei propri i pedaggi pagati dalla

Enzo Roggi

SEGUE IN ULTIMA